



COMMISSIONE RICERCA
VERBALE n. 3 DEL GIORNO 12 FEBBRAIO 2025

Il giorno 12 febbraio 2025 alle ore 15:00 si riunisce in modalità mista, in presenza presso la Sala del Consiglio di Palazzo Bonaventura (Via Saffi n. 2), e in modalità telematica, la Commissione Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata con Decreto Rettorale n. 781 del 14 novembre 2024, con il seguente OdG:

1. Presa d'atto del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. VQR 2020-2024 - aggiornamenti e stato di avanzamento
4. Criteri di ripartizione del budget FAR 2025
5. Comunicazioni da/per il PQA

Risultano presenti: Manuela Berlingeri, Licia Califano, Fabio Giglietto, Matteo Gnes, Michele Guescini, Jan Marten Ivo Klaver, Berta Martini, Michele Mattioli, Giovanni Piersanti, Marco Bruno Luigi Rocchi, Giuseppe Travaglini, Andrea Vicerè.

Risultano assenti giustificati: Eduardo Barberis.

Svolge funzioni di segretario la Dott.ssa Sara Goderecci in servizio presso l'Ufficio Ricerca.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Erika Pigliapoco, Responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione, la Dott.ssa Angela Mancini in servizio presso l'Ufficio Ricerca e la Dott.ssa Monica Ruggeri, in servizio presso l'Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

1. Presa d'atto del verbale della seduta precedente

La Commissione prende atto del verbale della precedente seduta.

2. Comunicazioni

Il Presidente anticipa alla Commissione alcuni temi che saranno trattati in occasione della prossima riunione:

- sarà invitato a partecipare il Responsabile del Settore ICT, Dott. Marco Cappellacci, per illustrare le Linee Guida per l'uso dell'IA nell'ambito della Ricerca e per trattare il tema della prima dotazione informatica per il personale docente e ricercatore neoassunto;
- sarà presentato il documento "Proposta di Modello Nazionale e Linee Guida" per la Sicurezza e l'Integrità della Ricerca, elaborato dal Gruppo di Lavoro "Sicurezza della Ricerca" del MUR e che sarà sottoposto al parere della CRUI entro fine febbraio;
- sarà avviata la discussione sul tema delle borse di ricerca, su proposta del Prof. Barberis.

3. VQR 2020-2024 - aggiornamenti e stato di avanzamento

Il Presidente aggiorna la Commissione sullo stato di avanzamento del processo di conferimento dei prodotti della ricerca nell'ambito della VQR 2020-2024:

- l'Ufficio Ricerca sta verificando la completezza e la correttezza delle schede di conferimento VQR dei prodotti selezionati dai Dipartimenti;



- L'Ufficio Servizi Open Science e Risorse Elettroniche dello SBA, sta proseguendo il controllo delle policy editoriali indicate dal personale docente ricercatore nelle schede IRIS dei prodotti selezionati per il conferimento.

Il Presidente informa che i Dipartimenti hanno selezionato i 921 prodotti attesi (di cui n. 9 monografie con peso doppio). Il prossimo step per terminare il processo di conferimento consiste nell'export dei prodotti da IRIS alla piattaforma VQR.

Il Presidente prosegue con una panoramica sui conferimenti dei prodotti aggiuntivi delle/dei Dottoresse/Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017 – 2023.

In particolare, sono stati validati n. 275 PhD, di cui n. 26 accreditati come personale strutturato presso il nostro Ateneo o altri/e Atenei/Istituzioni partecipanti alla VQR.

Dei 275 PhD validati, in 249 (i.e. 275 validati al netto dei 26 già accreditati come personale strutturato) potevano potenzialmente conferire un prodotto della ricerca aggiuntivo.

Dei 249 PhD di cui sopra, in 115 (circa il 46%) hanno dato il proprio consenso al conferimento delle proprie pubblicazioni. Le pubblicazioni selezionate dai Dipartimenti per questo specifico profilo sono 62.

Per completare il conferimento di queste pubblicazioni, le Commissioni VQR dipartimentali hanno ricevuto in data 11/02/2025 un modulo per la compilazione della Scheda di Conferimento VQR che:

- contiene solo le pubblicazioni per le quali non sono ad oggi disponibili i metadati/dati aggiuntivi obbligatori; per tutti i prodotti già conferiti da personale docente e ricercatore strutturato le schede sono già state inserite dall'Ufficio Ricerca nella piattaforma;
- non contiene le pubblicazioni di PhD che hanno dichiarato di non trovarsi in una posizione lavorativa ammissibile da Bando VQR; tali pubblicazioni, infatti, non sono conferibili. L'unica eccezione rispetto a quanto sopra è rappresentata dalle pubblicazioni conferite da PhD che hanno dichiarato di lavorare presso il Ministero dell'Istruzione in qualità di personale docente a seguito della pubblicazione di specifica FAQ da parte di ANVUR che ne conferma l'ammissibilità.

Il Presidente chiede, inoltre, alla Commissione di concordare la strategia interna per il conferimento dei prodotti aggiuntivi dei PhD: ricorda che è stato chiesto ai Dipartimenti di ipotizzare il giudizio di qualità dei prodotti pubblicati dai PhD, sulla base della classificazione ANVUR (i.e. A - eccezionale; B - eccellente; C – standard; D – sufficiente; E – scarsa rilevanza).

La Commissione concorda di conferire i prodotti con un giudizio di qualità atteso compreso tra A e B.

Il Presidente suggerisce, per il futuro, di presidiare maggiormente l'inserimento in IRIS (es. facendo formazione su come compilare le schede prodotto in IRIS e su pratiche Open Science). Interviene la Prof.ssa Martini che propone di tenere vivo il contatto con le Dottoresse/Dottori di ricerca, anche attraverso l'associazione Alumni affinché il rapporto sia bidirezionale.

Il Presidente cede poi la parola alla Dott.ssa Pigliapoco che aggiorna la Commissione rispetto all'inserimento in piattaforma VQR dei progetti di ricerca competitivi internazionali in carico all'Ufficio Coordinamento Finanziamenti competitivi.

L'Ufficio sta perfezionando gli ultimi step per il conferimento, la cui ricognizione presso i Dipartimenti è stata condotta a fine 2024.

4. Criteri di ripartizione del budget FAR 2025





Il Presidente comunica alla Commissione che, come negli anni precedenti, è possibile avviare la discussione per la proposta agli Organi di Ateneo dei criteri di ripartizione del Fondo Assegni di Ricerca (FAR) per l'anno 2025.

Il Presidente introduce alcune condizioni di contesto nazionale che hanno inciso sulla predisposizione del budget FAR 2025 tra le quali, in particolare, la riduzione del FFO e la possibilità di procedere soltanto con i rinnovi di assegni in essere, a fronte dell'effettiva entrata in vigore della riforma del pre ruolo e, in particolare, dei contratti di ricerca (vigente Art. 22 L.240/2010).

Tuttavia, il Presidente evidenzia come il numero di AdR abbia subito un aumento significativo grazie a finanziamenti esterni, come, ad esempio, quelli derivanti dal PNRR.

Attualmente, gli AdR attivi in Ateneo sono 136 rispetto alla media di 80-100 degli anni precedenti. Come già avvenuto per altre assegnazioni di Ateneo, il Presidente ricorda che i costi per il rinnovo degli AdR dovranno essere ripartiti secondo il principio della competenza economica, ovvero distinguendo le quote di competenza dell'anno 2025 e quelle del 2026.

Per quanto attiene ai criteri di ripartizione dell'assegnazione, il Presidente propone di mantenere quelli già adottati nell'anno 2024, come di seguito riportato:

- Assegnazione A, pari al 60% del budget 2024, da ripartire tra i Dipartimenti in funzione della performance ottenuta dagli stessi nell'ambito della procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019; la ripartizione è basata sull'utilizzo dell'Indicatore complessivo di Performance Dipartimentale (IRD1_2), che misura la qualità dei prodotti di un Dipartimento, tenendo conto anche della sua dimensione.
- Assegnazione B, pari al 40% del budget 2024 da ripartire in funzione della capacità dei Dipartimenti di cofinanziare gli assegni di ricerca con fondi esterni.

In particolare, ad una quota iniziale uguale per tutti i Dipartimenti è applicato un coefficiente incentivante che tiene conto del numero di assegni di ricerca cofinanziati almeno al 40% con fondi esterni all'Ateneo. Il peso di un assegno di ricerca interamente finanziato con fondi esterni è uguale a 1 mentre il peso di un assegno cofinanziato con fondi esterni almeno al 40% è pari a 0,5.

La Commissione esprime parere positivo rispetto all'adozione, anche per l'anno 2025, dei suddetti criteri di ripartizione del FAR.

Al fine della definizione dell'importo spettante a ciascun Dipartimento applicando i suddetti criteri, il Presidente informa che l'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente ha trasmesso in data odierna i dati necessari alla rielaborazione. Pertanto, a stretto giro, l'Ufficio Ricerca metterà a disposizione dei Dipartimenti le rielaborazioni basate sui dati effettivi.

Nel frattempo, il Presidente invita i Dipartimenti a presentare alla Commissione Ricerca in occasione della prossima riunione un quadro delle esigenze di rinnovo a cui destinare la quota di budget a valere sul FAR, in ordine di priorità, e considerando l'intero importo richiesto per ciascun rinnovo (con distinzione della quota di competenza 2025 e 2026) e fino alla concorrenza dell'importo massimo dell'assegnazione di budget 2024.

Il Presidente propone che i Dipartimenti trasmettano all'Ufficio Ricerca **entro il 6 marzo 2025** le esigenze di rinnovo di AdR a cui si intende destinare il FAR, in ordine di priorità, considerando l'intero importo richiesto per ciascun rinnovo (pur distinguendo la quota di competenza 2025 e 2026).

In questo modo, sarà possibile sottoporre criteri e proposta di ripartizione del FAR 2025 all'approvazione degli Organi Accademici del mese di marzo.

5. Comunicazioni da/per PQA

Autovalutazione Ambito E





Il Presidente informa la Commissione il PQA ha trasmesso le modifiche da apportare all'Autovalutazione per l'Ambito E e si sta lavorando al loro recepimento, in collaborazione con gli Uffici del Settore Ricerca e Terza Missione.

Analisi dei criteri di ripartizione del budget 2024

Il Presidente comunica che, in analogia agli anni precedenti, il PQA ha trasmesso con Nota prot. 3412 del 13/01/2025 l'analisi sui criteri di ripartizione del budget ricerca assegnato ai Dipartimenti per l'anno 2024, in applicazione del Modello AVA3, PdA "E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse" - Ambito E "Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e in conformità all'attuale Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo (Allegato 1).

Nella propria analisi, il PQA ha analizzato gli atti deliberativi adottati da ciascun Dipartimento per la ripartizione del budget ricerca 2024, nonché l'allocazione delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli obiettivi dei Piani Strategici Dipartimentali 2024-2026. A partire da tale documentazione è stato pertanto analizzato se e in che misura i criteri adottati dai Dipartimenti siano coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo delineate nel PSA 2024-2026 e, conseguentemente, con i rispettivi PSD 2024-2026, con le metodologie della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e della SUA-RD. È stato inoltre verificato se e in che misura suddetti criteri siano stati applicati in modo uniforme tra tutti i dipartimenti.

Il PQA ha evidenziato che ciascun Dipartimento ha definito i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche assegnate, deliberando le modalità di ripartizione in maniera chiara e definendo punteggi oggettivi.

Per quanto riguarda l'uniformità nella distribuzione delle risorse tra le diverse strutture, il PQA ha evidenziato alcuni aspetti comuni, quali in particolare:

- i Dipartimenti adottano criteri di ripartizione premiali e incentivanti;
- le e i docenti inattivi o con una produzione scientifica limitata sono esclusi/penalizzati dalla/nella ripartizione;
- la valutazione finalizzata all'assegnazione delle risorse interne è affidata a commissioni rappresentative delle aree scientifiche con le competenze specifiche per esprimere giudizi di merito.

Dall'analisi emerge che complessivamente i Dipartimenti hanno adottato criteri di ripartizione coerenti rispetto agli obiettivi specifici del PSA/PSD 2024-2026, rispetto ai punti di attenzione della SUARD e alle metodologie della VQR.

Chiede la parola il prof. Michele Guescini per segnalare che nel documento di analisi dettagliata dei criteri di ripartizione del budget per l'anno 2024 e che riporta la suddivisione per singolo Dipartimento (cfr. Allegato 04 al verbale n. 13 del PQA), per il DISB è stato indicato che la quota parte dell'assegnazione di importo pari a euro 157.091,91, è stata destinata alla "ricerca individuale"; tuttavia, la delibera n. 61/2024 del DISB ha stabilito di ripartire la suddetta quota sulla base di proposte progettuali presentate da gruppi di ricerca del Dipartimento.

La Commissione concorda sul fatto che si tratti di un mero errore materiale e, per le future analisi, suggerisce al PQA di aggiornare le etichette dell'intervallo dei dati del foglio di calcolo da cui è generato il grafico riportato nell'analisi.

La riunione termina alle ore 17.10.

La segretaria

F.to Dott.ssa Sara Goderecci

Il Presidente

F.to Prof. Giovanni Piersanti

